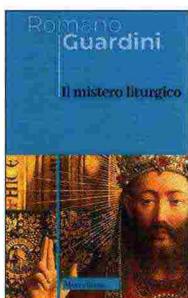


Il futuro dell'eterna Roma

“Mappe” sono libri-riviste. Non sono guide ma offrono prospettive: dal reportage ai racconti d'autore, dalle foto dei maestri alle illustrazioni originali. Roma viene raccontata da prospettive inconsuete: gli “umarell”, la fauna urbana, i luoghi del potere, la comunità filippina, le luci dentro Rebibbia. E così si aprono nuove coordinate su «questa città archetipo: Roma c'è sempre stata, è il resto del mondo a esserle cresciuto intorno... può succedere qualsiasi cosa, ma Roma rimane al suo posto».

AaVv, Eterna Roma futura, Mappe del Touring Club Italiano, pagine 192, euro 19,50



La bellezza della liturgia

Romano Guardini resta un'inesauribile fonte sul dialogo tra l'uomo e Dio. *Il mistero liturgico*, pubblicato nel 1925, viene tradotto oggi per la prima volta in italiano: «Vedo qui il punto di partenza per un nuovo rapporto con ogni fatto religioso che, in forma matura positiva, ci viene incontro nel mistero liturgico: una nuova possibilità e disponibilità a vedere vitalmente presente il passato nell'azione attuale e raccolto nella forma presente ciò che è spazialmente lontano».

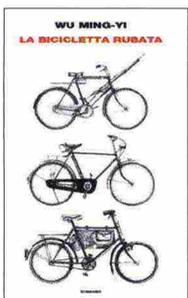
Romano Guardini, Il mistero liturgico, Morcelliana, pagine 98, euro 11



La mappa degli odori

«Quando prendo in mano qualche libro e lo apro, dalle pagine emana un odore antico, sprigionato dalla conoscenza profonda e dalle intense emozioni». Così Haruki Murakami. Ma gli odori dei libri sono nulla rispetto a quelli della natura, ai miasmi delle metropoli, agli odori quotidiani: il caffè al mattino, il profumo della madre, il sugo della pasta. Hirc Gurden è un neuroscienziato e racconta come aromi e fragranze parlino un linguaggio che accompagna la nostra vita.

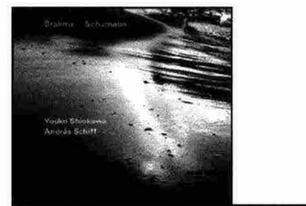
Hirc Gurden, Sentire il mondo, Touring Club Italiano, pagine 190, euro 24



La storia viaggia su due ruote

Romanzo della memoria: un viaggio in un secolo di storia di Taiwan attraverso una bicicletta rubata, lo zoo di Tapei, le giungle birmane. E soprattutto negozi di rigattieri, piccoli tesori e inutili oggetti: tutti raccontano una storia, magari banale, ma che è la nostra storia. Ch'eng, scrittore, si mette alla ricerca del padre, scomparso da molti anni, attraverso un'unica traccia, la sua bicicletta. Ne nasce una misteriosa e caleidoscopica caccia al tesoro nei meandri del passato e dei legami familiari.

Wu Ming-Yi, La bicicletta rubata, Einaudi, pagine 368, euro 20



Brahms e Schumann tra violino e pianoforte

Le due opere registrate dalla violinista Yuuko Shiokawa e dal pianista András Schiff sono profondamente legate tra loro, non solo per l'affinità stilistica e poetica che le unisce, ma anche per i rapporti personali e artistici che intrecciano le vicende dei loro autori. Si tratta della Sonata per violino n. 1 in sol maggiore op. 78 di Johannes Brahms e della Sonata per violino n. 2 in re minore op. 121 di Robert Schumann, due capolavori che hanno segnato in modo indelebile il repertorio cameristico della tarda stagione romantica. Il valore aggiunto di questa incisione sta tutto nella straordinaria sensibilità e nella profonda intimità musicale dei due interpreti; la loro lettura si distingue per l'equilibrio raffinato con cui affrontano l'alternarsi delle emozioni, seguendo i moti interiori della musica con naturalezza, ma anche con l'estrema cura del dettaglio verso un linguaggio compositivo spesso complesso e stratificato. Una sintonia che permette all'ascoltatore di immergersi in una dimensione fortemente introspettiva, dove ogni frase musicale diventa rivelazione e ogni sfumatura trova il suo peso espressivo.

Brahms / Schumann: Sonate per violino e pianoforte.
Yuuko Shiokawa, András Schiff.
ECM / Ducale, euro 22

Andrea Milanesi